



Com.It.Es - Hannover

Seilerstr. 13

30171 Hannover

+49 (0) 511 32 92 96

+49 (0) 511 32 85 91

info@comites-hannover.de

www.comites-hannover.de

Comunicato

Il Ministro Dr. Maria Böhmer ha convocato le rappresentanze straniere per cominicar loro i nuovi accordi firmati dal nuovo Governo in materia di integrazione.

a cura di Giuseppe Scigliano



Il Ministro Dr Maria Böhmer con il Presidente del Comites Dott. Giuseppe Scigliano

Mercoledì 16 dicembre il Ministro Dr. Maria Böhmer ha invitato, presso la sede del Governo a Berlino, alcuni rappresentanti delle comunità straniere residenti in Germania per presentar loro il contratto firmato da pochissimo tempo dalla nuova coalizione di governo.

Per gli italiani è stato invitato nuovamente il Presidente del Comites di Hannover Dott. Giuseppe Scigliano, già delegato in passato da parte dell'intercomites Germania per prendere parte al forum dell'integrazione. Già dal primo momento Scigliano fu segnalato quale rappresentante dell'organismo ed in tale veste ha preso parte non solo al forum chimato in vita dalla Cancelliera Merkel e dal suo Governo ma anche alla commissione di lavoro N. 2 che aveva per tema: "imparare la lingua già in tenera età". La Cancelliera ha riconfermato il Ministro Böhmer e questa ha ritenuto opportuno invitare circa 30 rappresentanti di diverse etnie. Tra questi circa 12 erano già presenti in passato nel forum mentre gli altri sono stati scelti dal nuovo Governo. Un forte segnale che lascia capire un chiaro collegamento tra passato e futuro. Quindi continuità di quanto era già stato intrapreso nel primo Governo. Tra gli invitati anche un altro italiano: Franco Marincola della CGIL Bildungsverk ev.

Verso le ore 12,30, il Ministro ha esposto i piani del nuovo Governo in materia di emigrazione.

Tra le novità: il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti in altre nazioni. Questo provvedimento riguarda circa 2,7 milioni di persone. Il procedimento dovrebbe durare circa sei mesi e prevede, tra le altre cose, il riconoscimento parziale. Tanto per fare un esempio, un ingegnere potrebbe essere riconosciuto come tecnico e nel frattempo potrebbe integrare i suoi studi in Germania. Scigliano ha salutato positivamente questa novità ma ha messo in guardia dalla strumentalizzazione di questo provvedimento. Egli ha chiesto regole chiare per tutti senza che queste cozzino contro le barriere regionali. Ha messo a conoscenza i presenti che si auspica non interventi dettati dal mercato del lavoro ma riconoscimenti in base a dei criteri identici. In futuro, la nuova normativa dovrebbe consentire ai medici di poter aprire studi. Scigliano ha poi espresso forti dubbi per quanto riguarda il riconoscimento dei titoli di studio delle scuole professionali in quanto in Germania esiste il sistema duale che in altre nazioni tra cui l'Italia non esiste. Ciò significa che poche rarità potrebbero essere contemplate in questa normativa.

Si prevede comunque che entro il 2011 la legge dovrebbe essere approvata in Parlamento.

Altra novità segnalata dal Ministro è il contratto tra Stato e cittadini stranieri. Questo ha suscitato pareri diversi tra i presenti che hanno suggerito in ogni caso di chiamarlo accordo e non contratto. Tra le altre cose, ci dovrebbe essere inserito quanto lo straniero porta con sé (bagaglio socio culturale e professionale) e quello che lo aspetta in Germania. Dopo un anno dovrebbero essere analizzati i risultati.

Scigliano ha ricordato al Ministro Böhmer degli accordi firmati tra Stato, Regioni e Comuni riguardanti l'offerta della lingua materna che attualmente non viene praticata su tutto il territorio. Ha ricordato che anche la Cancelliera aveva speso diverse parole a favore. Fino ad oggi purtroppo senza alcun risultato. Il Ministro ha comunicato al rappresentante italiano di aver recepito il messaggio e che avrebbe continuato (così ha lasciato intendere) a portare avanti la questione nella nuova coalizione.

Per concludere si è parlato del consiglio per l'integrazione che il Governo vuole chiamare in vita. Questo organismo dovrebbe essere composto da circa 20 persone +.....provenienti dal Governo, dalle Regioni, dai Comuni e da alcune organizzazioni nazionali di stranieri. Anche qui Scigliano ha auspicato un numero sufficiente di rappresentanti stranieri. È inconcepibile che uno o due stranieri (così si vociferava) potrebbero farsi carico di una problematica così delicata e così differente tra le diverse etnie. L'impressione è che chi andrà in questo organismo sarà un frutto esotico che mette chi governa nelle condizioni di dire che anche gli stranieri sono presenti al tavolo decisionale ma nella



buona sostanza potranno fare ben poco. Scigliano auspica quindi una rappresentanza più nutrita in questo organismo che tenga in considerazione la diversità delle esigenze di chi dovrebbe essere integrato.

Subito dopo pasqua dovrebbe essere organizzato un convegno in cui discutere anche quali progetti hanno portato dei risultati e quali altri hanno solamente ricevuto premi di facciata.

La Cancelliera prevede di riunire entro il 2010 ancora una volta il Forum per l'integrazione.